Newsletter Italcongressi PCOItalia

Periodico dell'Associazione Nazionale Imprese dell'Industria Congressuale — *dicembre 2009*

NUOVI SOCI

IMPRESE DI ORGANIZZAZIONE CONGRESSUALE

CSR Congressi srl
Piazza de' Calderini 2
40124 BOLOGNA
Tel. 051/765357 - Fax 051/765195
www.csrcongressi.com
info@csrcongressi.com
Rif.: Antonella Nesi

S&B Congress Srl
Viale dell'Università 4
82100 BENEVENTO
Tel. 0824 24652 - Fax 0824 24652
www.sbcongress.it
info@sbcongress.it
Rif.: Silvia Fucci

IMPRESE DI RISTORAZIONE E CATERING

CONVIVIUM FIRENZE
Viale Europa 4/6
50126 FIRENZE
Tel. 055 6811757 - Fax 055 6800110
www.conviviumfirenze.it
paoloprovvedi@conviviumfirenze.it
Rif.: Paolo Provvedi

CONTATTI

Presidente
presidenza@italcongressi-pcoitalia.com

Segreteria Generale:
segreteria@italcongressi-pcoitalia.com

Sede:
Piazzale K.. Adenauer 8 - 00144 Roma
Tel. 06 5922545 - Fax 06 5922649

Notizie e attività dell'Associazione

Analisi azioni future

Il 2009 si chiude sotto il segno dell'incertezza per la Meeting Industry italiana, mentre a guardar bene la fine del tunnel sembra vicina. L'ottimismo, in questo settore, aiuta a migliorare. Intanto, i dati presentati alla BTC dall'Osservatorio Congressuale Italiano (vedere a pagina 3) hanno mostrato un 2009 da dimenticare con decrementi in vari comparti. Fra questi, anche quello legato agli eventi delle associazioni anche se il calo è stato inferiore a quello di altri segmenti. L'elemento da sottolineare è che le associazioni internazionali -colpite da una crisi mondiale- sono quelle che hanno subito i tagli più grossi per via dei risparmi su aerei e alberghi. Questo ha toccato soprattutto Usa e Regno Unito, dai quali si sono avute le diminuzioni maggiori parzialmente compensate da un leggero aumento dei meeting nazionali di dimensioni ridotte, frequenti soprattutto nel settore bancario e assicurativo.
Come sarà il 2010? Incombe un punto interrogativo, confermato da molti operatori che hanno partecipato all'EIBTM di Barcellona: tutti hanno confermato incertezza e questa sta producendo un atteggiamento attendistico verso gli investimenti. Come difendersi? Con prezzi flessibili e con la capacità di dare valore aggiunto al cliente.
Tra poco, poi, dovrebbe nascere il Convention Bureau Italia in cui sarebbe auspicabile confluissero tutti i principali soggetti di riferimento del turismo congressuale tra i quali iniziano, però, a sorgere delle perplessità sulla reale creazione di questo CB, nonostante le assicurazioni del Ministero del Turismo. In ogni caso, non sappiamo ancora quale impatto avrà sul settore, visto che si tratta di un'esperienza totalmente nuova per la Penisola. Per ripetere l'esperienza estera, credo che sia molto importante che nel Convention Bureau Italia sia rappresentato anche il mondo dell'imprenditoria congressuale componente strategica della filiera.

Italcongressi prosegue con gli Incontri

Prossimo evento a Bergamo 5 e 6 febbraio

L'appuntamento è il 5 e 6 febbraio al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo: dopo il successo dell'edizione di Napoli, Italcongressi-Pco Italia torna con gli Incontri destinati a soci e professionisti della Meeting Industry. Si tratta di momenti di formazione, dibattito e confronto volti a stimolare proposte e opportunità oltre che la conoscenza tra gli associati.
L'evento si aprirà il pomeriggio del 5 febbraio con una sessione dedicata alle modalità di selezione di una destinazione congressuale e proseguirà il 6 febbraio con una sessione dedicata al sostegno delle PMI da parte delle banche. L'incontro, organizzato con il supporto del Bergamo Convention Bureau, prevederà oltre ad una visita alle principali strutture congressuali della città, occasioni culinarie e culturali tipiche del territorio della bergamasca.

Italcongressi al tavolo per definire gli standard congressuali UE

Designata da Federturismo e UNI, deve valutare i parametri sulla qualità

Italcongressi ha preso parte all'incontro informativo organizzato a Roma da Federturismo e UNI finalizzato a condividere i contenuti delle attività svolte dalla Commissione Tecnica ISO/TC 228 "Turismo e servizi collegati". Nel corso della riunione è stato confermato che la Segreteria Tecnica UE relativa al gruppo di lavoro per la definizione degli standard qualitativi nel Turismo Congressuale è stata assegnata all'Italia; Italcongressi-Pcoltalia, parteciperà ai tavoli di lavoro con il gruppo composto da Alan Pini, Paolo Ottone e Flavia Pompei.

NEWS

Dall'11 al 13 marzo Caserta ospiterà la III Convention Nazionale di Federcongressi

Dopo Viareggio e Genova, sarà Caserta a ospitare la Convention Nazionale di Federcongressi, prevista per i giorni dall'11 al 13 marzo prossimi.

La prossima edizione degli Incontri di Italcongressi sarà a Bergamo il 5-6 febbraio 2010

Il centro congressi Giovanni XXIII di Bergamo sarà la sede degli Incontri di Italcongressi-Pcoltalia, l'appuntamento che l'Associazione dedica al dibattito e al confronto tra i propri associati. Fra gli obiettivi del Presidente Alan Pini vi è anche quello di creare occasioni per fare networking e per favorire la formazione. L'evento è organizzato in collaborazione con il Bergamo Convention Bureau, che sponsorizza la manifestazio-

BTC - Incontro Delegazioni Federcongressi

Aderisce a:

FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA

Federcongressi

Notizie da Federcongressi

Al via il tavolo tecnico Federcongressi-Farmindustria

E' partito il tavolo tecnico Federcongressi-Farmindustria per condividere i codici etici e redigere un contratto-tipo per le sponsorizzazioni.
Il confronto è stato aperto con l'obiettivo di condividere alcune parti dei propri codici etici (le Norme di comportamento di Federcongressi e il Codice deontologico di Farmindustria) e sulla redazione di un contratto-tipo per le sponsorizzazioni di attività ECM (Educazione Continua in Medicina).
Durante la prima riunione si è svolto un confronto sul sistema ECM attuale e futuro e sul ruolo che vi potranno svolgere gli organizzatori di eventi. Si è convenuto, in particolare, che l'attuale disciplina delle sponsorizzazioni degli eventi medico-scientifici potrebbe subire sostanziali modifiche nei prossimi mesi e che è quindi necessario distinguere tra la realtà attuale dei rapporti tra aziende farmaceutiche e agenzie.
Le relazioni tra aziende farmaceutiche e organizzatori di eventi resteranno sempre centrali per un'ottimale gestione delle sponsorizzazioni degli eventi medico-scientifici. E' stata esaminata anche la trasformazione della stessa ECM: mentre ora sono considerati provider ECM tutti i soggetti, autorizzati a richiedere alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, l'assegnazione di crediti a eventi formativi e congressuali, il nuovo provider ECM sarà un soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua per i professionisti della Sanità che sarà nominato direttamente dal Ministero stesso.
A margine dell'incontro è stato fatto anche un cenno alle normative AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) che regolamentano le sponsorizzazioni di eventi medico-sientifici: si è concordato che sarebbe auspicabile un maggiore scambio di informazioni tra aziende sponsor e organizzatori di eventi per evitare bocciature o non conformità alla normativa vigente.

News dalle Delegazioni di Piemonte, Campania e Veneto

Le Delegazioni di Piemonte e Campania hanno organizzato due eventi destinati ai professionisti locali. A Verona, invece, si è tenuta la 2° Conferenza Regionale di Federcongressi Veneto.
La delegazione piemontese, coordinata da Mauro Dolla e composta da Marcella Gaspardone, Maria Teresa Moro e Andrea Zacchera, ha tenuto il convegno "Un nuovo modello di evento a ridotto impatto ambientale" con l'obiettivo di approfondire il tema della riduzione delle emissioni di CO_2 nell'ambito della progettazione e della realizzazione di eventi. A conclusione la tavola rotonda "Organizzare eventi a ridotto impatto ambientale: quale futuro?" nel corso della quale Mauro Dolla ha auspicato di poter riprendere questi temi nei primi mesi del 2010.
A Caserta, si è presentata la Delegazione campana, coordinata da Sergio Moscati e composta da Mario Alovisi, Antonino Russo, Gian Mario Russo e Alessandra Saioni. Alla conferenza, cui ha portato il saluto Alan Pini nella sua veste di Vice-Presidente di Federcongressi, ha fatto seguito un forum intitolato "La meeting industry in Campania: presente e futuro". I partecipanti al vivace dibattito sono stati il Presidente della Mostra d'Oltremare Raffaele Cercola, il Direttore d'albergo e Membro della European Hotel Managers Association Michele Guglielmo, il Presidente di Confturismo Campania Maurizio Maddaloni, il Componente del Direttivo di Confindustria Turismo Campania Ugo Picarelli, la Professoressa Roberta Siciliano, Ordinaria di Statistica presso la Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli, e l'organizzatrice professionista Dora Von Arx.
Il convegno ha permesso di gettare le basi per un tavolo più ristretto che getti le basi di un Convention Bureau Regionale e che prepari una stretta collaborazione con l'Università Federico II per la realizzazione di dati statistici sul congressuale in Campania. "Il bilancio è molto positivo - ha commentato Sergio Moscati - considerando che si è trattato del nostro primo incontro regionale. Caserta sarà la sede della prossima Convention Nazionale di Federcongressi (11-13 marzo 2010, ndr), e questo evento è stato un ottimo "apripista".
A Verona si è tenuta la 2° Conferenza Regionale veneta. All'evento - intitolato "Sistema Veneto: come la filiera congressuale si coordina per cogliere tutte le opportunità di sviluppo" - hanno partecipato oltre cento qualificati operatori del settore. Si è parlato di ecosostenibilità e di sistema congressuale regionale, che sta andando verso la costituzione di Convention Bureau Provinciali.

Osservatorio Congressuale Italiano: calo generale nel 2009. Ma certi dati fanno ben sperare per il 2010

Terminata la presentazione del rapporto annuale dell'Osservatorio congressuale italiano, i volti dei presenti non erano dei più felici. I dati resi noti dal professor Attilio Gardini dell'Università di Bologna, in collaborazione con la rivista Meeting e Congressi e col Convention Bureau della Riviera di Rimini, non sono dei migliori anche se si riferiscono al 2° semestre del 2008 e al 1° del 2009.

Il dato principale è questo: se nel 2004 il numero di giornate di presenza congressuale era pari a 30.291.972, l'OCI stima in 29.850.373 quello del 2009. Un calo che ha riguardato anche il numero di incontri, il numero di partecipanti e di giornate di presenza, scese del 3,52, del 9,68 e del 13,58% nel periodo a cavallo tra il 2008 e il 2009 in confronto ai 12 mesi precedenti. E l'anno solare 2009? Non sembra essere migliore, con previsioni negative ma con un piccolo importante recupero, soprattutto nelle giornate di presenza congressuale, segno che l'economia sta riprendendo.
Peggio è andata agli eventi con 500-1.000 partecipanti e quelli con più di 1.000, quasi dimezzati nel 2° semestre 2008 e scesi del 16% nel periodo gennaio-giugno 2009. Curioso invece l'andamento degli eventi internazionali che, in base ai dati degli operatori contattati, sono scesi del 19,27% nella prima metà del 2009 e si presume siano in leggera crescita (+0,67%) nella seconda parte.

All'interno di questi dati vi sono naturalmente delle eccezioni, sia in positivo sia in negativo: se i meeting aziendali sono cresciuti, quelli relativi alle associazioni - di carattere culturale, sportivo e religioso - hanno registrato notevoli cali, fino a perdere il 47,5% (stima) nel semestre luglio-dicembre 2009. Nessuna destinazione italiana è riuscita ad arginare il calo a due cifre della domanda, se non le città d'arte e le metropoli negli ultimi sei mesi del 2008 quando vedono sì diminuire il numero di giornate congressuali, ma riescono ad aumentare del 19,78% il numero di incontri grazie alla necessità, da parte dei promotori, di ridurre le distanze per contenere la permanenza dei congressisti.

Ma chi ha risentito di più delle diminuzioni? A risentirne maggiormente sono i centri congressi, le "altre sedi congressuali" e gli alberghi, che nel primo semestre del 2009 hanno avuto cali -rispettivamente- del 12,45%, del 12,02 e del 10,06 nel numero degli eventi. Meglio è andata alle residenze storiche, che hanno chiuso con un +2,59%. I dati quasi definitivi relativi al 2° semestre del 2009 mostrano invece diminuzioni più contenute e aumenti più significativi.

Curiosa anche la variazione della scelta della location giusta per il proprio evento: nel primo semestre 2009, le strutture rientranti nella voce "altre sedi congressuali" sono state scelte in maniera crescente soprattutto dalle associazioni scientifiche, con un +53,48% rispetto a un anno prima. Ma anche da enti o partiti (+9,39%), associazioni sportive, culturali o religiose (+3,65%) e dalle aziende (+3,27%).

Il contributo di BTC

Quest'anno, l'indagine dell'Osservatorio congressuale si è arricchita di un contributo dato dalla BTC - Borsa del Turismo Congressuale, che ha fornito un approfondimento sull'andamento del mercato di 5 fra le principali destinazioni congressuali italiane: Roma, Milano, Firenze, Torino e Rimini.
Per quanto riguarda le giornate di presenza, c'è in testa Roma a quota 3.543.239, seguita da Milano con 2.608.621, da Rimini con 1.535.564, da Firenze con 1.267.205 e da Torino con 1.006.692. Il numero di incontri premia invece Milano che con 21.685 ospitati supera Roma (19.685), Firenze (10.628), Rimini (3.798) e Torino (2.051).
Testa a testa sempre tra Roma e Milano in termini di partecipanti: 1.763.239 per la prima e 1.730.327 per la seconda, con Firenze, Rimini e Torino rispettivamente a quota 895.430, 830.333 e 788.196.
Molto importante anche i dati sulla permanenza media: al primo posto Roma, regina anche del turismo leisure, con 2 giorni tondi, seguita da Rimini con 1,9. Al terzo posto Torino con 1,6 giorni, seguita da Milano con 1,5 e da Firenze con 1,4.
Le dinamiche produttive delle cinque città vedono, per il 2° semestre 2008, un incremento del numero di incontri in tutte le destinazioni ad eccezione di Rimini, che ha fatto segnare un -4,08% (Firenze +19,08%, Roma +12,57%, Milano +3,93%, Torino +2,52%); la tendenza peggiora però all'inizio del 2009 quando tutte le città subiscono pesanti flessioni (Milano -12,24%, Roma -9,58%, Torino -9,46%, Rimini -6,04%) ad eccezione di Firenze (+0,55%), premiata per la performance delle sue dimore storiche.
Anche in termini di partecipanti Firenze ottiene buonissimi risultati: nel 2° semestre 2008 cresce del 13,05% e si mantiene in territorio positivo anche nei primi sei mesi del 2009 (+9,72%) quando tutte le altre destinazioni riportano una contrazione (Torino -9,13%, Milano -8,91%, Roma -6,98%, Rimini -5,91%).